

## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2020PA181- allegato 5 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica per il settore concorsuale 10/C1, per il settore scientifico disciplinare L-ART/06, ai sensi dell'art. 18 comma 1, bandita con Decreto Rettorale n. 849 del 2 marzo 2020

### Allegato al Verbale n. 3

#### GIUDIZI



**Candidato Alessandro Faccioli**

#### Motivato giudizio su:

##### **Pubblicazioni scientifiche**

Il candidato Alessandro Faccioli presenta dieci pubblicazioni di cui tre monografie (n. 1: *Visioni della Grande Guerra. Vol. 1: Immagini sopravvissute, ritrovate, riutilizzate*; n. 8: *Leggeri come in una gabbia. L'idea comica nel cinema italiano 1930-44*; n. 10: *Harold Lloyd. L'officina della risata*), sei contributi in volume (n. 2: *La luna di traverso: riflessioni su Frau im Mond di Fritz Lang*; n. 4: *Il giorno dopo. Rosi e la descrizione del disastro ne La Tregua*; n. 5: *Il corpo del nemico ucciso? Rappresentazione e censura nei filmati della Grande guerra*; n. 6: *Gli schermi di Bruno Munari*; n. 7: *Un'altra vita*; n. 9: *Pastrone, Camasio, d'Annunzio e Cabiria: trent'anni dopo*), e un articolo in rivista (n. 3: *Muti mutanti. Frankenstein scopre il cinema*).

Il candidato presenta tre dense monografie. La prima (n. 1) d'impianto storiografico sulla vita delle immagini della Grande Guerra in Italia, tesa a mettere in rilievo la sopravvivenza e la continua rielaborazione manipolatoria dei filmati di propaganda nel corso di un secolo, in cui sono presentati contributi originali e precisamente documentati; la seconda (n. 8) concentrata sullo spirito comico nel cinema di regime in relazione con le altre arti, al cui interno spicca un sapiente approccio metodologico interdisciplinare dettato da una sensibile consapevolezza teorica che favorisce il raggiungimento di linee di lavoro innovative; e la terza (n. 10) focalizzata su una delle figure di spicco del cinema muto americano; studio che denota un contributo completo e originale nel quadro dei lavori scientifici internazionali sul *burlesque*. Di indubbio rilievo appaiono anche i capitoli interni a volumi collettanei per la varietà dei temi e delle forme trattati, sempre con rigore metodologico e con un impianto innovativo. Completa l'arco dei testi un articolo diretto a esplorare la riconfigurazione cinematografica del mito frankensteiniano, affrontato con spunti originali rispetto alla variegata letteratura critica in merito.

Tutte le pubblicazioni sono congruenti al settore disciplinare e con una più che buona diffusione nell'ambito della comunità scientifica di riferimento.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

## **Curriculum comprensivo di attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio e di terza missione**

Dopo essersi laureato presso l'Università degli Studi di Padova in Lettere Moderne e aver conseguito nel 2005 il Dottorato di ricerca in *Studi teatrali e cinematografici* presso l'Università di Bologna (2000-2004), tra l'a.a. 2000-01 e il 2007-08, il candidato è risultato titolare di tre assegni di ricerca presso l'Università degli Studi di Padova sui seguenti argomenti: *Oculus* (12 mesi, 2000-2001), *La fotografia e il cinema in Veneto in rapporto alla funzione documentaria del paesaggio storico dagli inizi del XIX secolo al 1960* (24 mesi, 2003-05), *Narrazione e rappresentazione nel cinema italiano della Grande guerra (1915-35)* (12 mesi, 2007-08). Le suddette attività di ricerca paiono aver posto le basi per una successiva elaborazione scientifica che ha visto compimento in diverse pubblicazioni del candidato. È membro del Collegio di Dottorato in *Storia, Critica e Conservazione dei Beni Culturali* dal 2009 a oggi presso il Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università di Padova. Dal 2011 al 2014 è coordinatore Erasmus del Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università di Padova. Dal 2013 al 2015 è stato membro della Commissione di Programmazione del Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università di Padova. È inoltre referente per il progetto Erasmus dal 2014 a oggi per i corsi di studio LTDMS e LMSSP presso l'Università di Padova. Dal 2016 al 2018 è stato membro della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Umane dell'Ateneo di Padova. Dal 2013 al 2019 è stato membro del Comitato Padovano d'Ateneo per le Celebrazioni della Grande Guerra. Dal 2017 a oggi è membro della Commissione Scientifica Area 12 della Scuola di Scienze Umane d'Ateneo, Università di Padova. Inoltre dal 2019 a oggi è membro della Commissione Spazi del Dipartimento dei Beni Culturali, Università degli Studi di Padova. Infine, dal 2019 a oggi, è membro della Commissione Ambito Strategico della Didattica Budget Personale Docente 2019-21 del Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Padova.

Dai materiali caricati informaticamente dal candidato risulta che Alessandro Faccioli ha ottenuto l'abilitazione alla seconda fascia di insegnamento per il settore disciplinare L-Art/06 valida dal 10/04/2017 al 10/04/2023.

Dal 2015 al 2017 è stato direttore del Progetto d'Ateneo PRAT 2015 *Urban Landscape and Home Movies: the Image of the City and Innovative Tools to harness a Hidden Visual Cultural Heritage (Italy, 1930-1980)*. Nel 2015-16 è stato membro del Comitato scientifico del PRAT 2015 *Esporre Bruno Munari. Una risposta storica alle esigenze contemporanee di reinventare le modalità espositive* (Università degli Studi di Padova), diretto dal Prof. Guido Bartorelli.

Dal 2014 a oggi è membro del Comitato di redazione della rivista "Immagine" (fascia A).

In qualità di relatore ha partecipato a convegni nazionali e internazionali con relazioni pertinenti al settore disciplinare L-ART/06, contribuendo in alcuni casi alla loro organizzazione.

Nel 2019 è stato relatore nell'ambito del Progetto Nazionale di Formazione *Raccontare e fare il cinema italiano*, realizzato nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la scuola promosso dal MIUR e dal MIBAC (terza missione).

Il candidato ha inoltre prodotto negli anni e in continuità un fitto numero di articoli e saggi.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

## **Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti**

Il candidato dal 2004-05 al 2005-06 è stato docente a contratto presso l'Università degli Studi di Chieti con titolarità per un insegnamento del settore L-Art/06. Dal 2006-07 al 2007-08 è stato docente a contratto presso l'Università degli Studi di Padova con titolarità per un insegnamento del settore L-Art/06. Dall'anno accademico 2008-09 al 2016-17 ha tenuto in qualità di ricercatore presso la medesima Università di Padova un corso sempre del settore disciplinare L-Art/06. Dal 2016-17 fino ai giorni nostri ha tenuto due corsi per ogni singolo anno accademico nel settore disciplinare oggetto della valutazione. A partire dall'a.a. 2015-16 fino al 2018-19 ha inoltre tenuto un modulo di lezioni per ogni singolo anno all'interno del Master di Sceneggiatura Carlo Mazzacurati dell'Università di Padova. Nell'a.a. 2018-19 ha avuto un affidamento per un modulo di lezioni per un seminario permanente presso la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Non è prevista dal bando attività assistenziale.

L'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese e l'accertamento della qualificazione scientifica sono stati effettuati attraverso la valutazione del curriculum dei titoli e delle pubblicazioni

## **Candidato Marco Grosoli**

### **Motivato giudizio su:**

#### **Pubblicazioni scientifiche**

Il candidato presenta dieci pubblicazioni di cui due monografie (n.1: *Eric Rohmer's film theory. From 'école Schéerer' to 'Politique des auteurs'*; e n.6: *Armonie contro il giorno. Il cinema di Béla Tarr*), quattro articoli (n.2: *Jusqu'au bout de la nouvelle Vague: Claude Chabrol's (and Paul Gégauff's) Une partie de plaisir (1975)*; n.3: *André Bazin: il cinema come compimento e inversione del mito*; n.9: *Il casinò come metafora. Ocean's Eleven*; n.10: *Motion/Performance Capture and the Afterlife of the Index. A Reconsideration of André Bazin's Myth of Total Cinema*) e quattro contributi in volume (n.4: *The Professor, the tourist and the Bombshell. The Young Federal Republic of Germany in Italian Cinema*; n. 5: *Space and Time in the Land of the End of History. The Cinema of Lav Diaz*; n. 7: *Ocean Doesn't Live Here Anymore: Steven Soderbergh's Contagion and the Stock Market Crash*; n. 8: *The Paradox of the Dictator: Mimesis, the Logic of Paradox and the Reinstatement of Catharsis in the Great Dictator, Monsieur Verdoux and Limelight*).

Le due monografie sono una in lingua inglese (n.1), elaborata sulla scia delle tematiche del lavoro di ricerca del Dottorato, e pubblicata da Amsterdam University Press, editore rilevante. L'impianto metodologico appare rigoroso. L'altra, in lingua italiana, presenta una seria analisi del cinema di Béla Tarr (n.6, ). In quest'ultima si trova in appendice un'intervista al regista a cura di Michael Guarnieri. Il lavoro sul regista ungherese presenta riflessioni anche in ambito interdisciplinare (estetica) con punte di originalità anche se, sul versante metodologico, si assesta su un impianto di matrice tradizionale. Dei quattro articoli in rivista (nn.2,3,9,10), tre sono di Fascia A con ampia diffusione all'interno della comunità scientifica, e vedono, in singoli casi, proseguire le linee di studio sul pensiero di André Bazin e di alcuni registi della Nouvelle Vague (Chabrol). Tali saggi sono costruiti con un'architettura che manifesta

buone capacità argomentative. Un ultimo intervento è dedicato al caso di *Ocean's Eleven*. I singoli saggi presentano alcune punte in parte innovative attraverso il confronto con forme di riflessione relative all'ambito estetico-filosofico.

Quattro capitoli all'interno di volumi pubblicati in lingua inglese (nn.4,5,7,8) presso editori stranieri completano l'esplorazione delle opere di cineasti appartenenti a fasi diverse della storia del cinema. Permane in essi un impianto metodologico influenzato dal confronto con l'ambito dell'estetica e un approccio critico, metodologicamente discreto, segnato da un'attenzione significativa ai processi socio-culturali.

Complessivamente la produzione scientifica presentata mostra capacità riflessiva da parte del candidato. Il serio impianto metodologico appare però non del tutto aggiornato rispetto alle nuove prospettive teoriche del settore disciplinare di pertinenza.

Tutte le pubblicazioni sono congruenti al settore disciplinare e con una più che buona diffusione nell'ambito della comunità scientifica di riferimento.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, più che buono.

#### **Curriculum comprensivo di attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio e di terza missione**

Il candidato Marco Grosoli, laureato presso il Corso di Laurea DAMS dell'Università di Bologna, nell'ambito della ricerca, presenta un percorso orientato agli inizi dei suoi studi, nel periodo del dottorato in Studi Teatrali e Cinematografici (Università di Bologna, 2007-10), all'analisi teorica e critica del corpus integrale degli scritti di André Bazin. Ha proseguito, durante il periodo del post-dottorato (2012-15) presso l'Università del Kent (progetto: *The Conception of Space in the 1950s 'Politique des auteurs' movement in film criticism*), con l'analisi degli scritti e degli articoli dei critici cinematografici appartenenti alla cosiddetta "politique des auteurs" (Chabrol, Rivette, Godard, Truffaut Rohmer). A partire dal 2016 sino ad oggi è Assistant Professor in Film Studies alla Habib University di Karachi (Pakistan). Presso il medesimo Ateneo ha fatto parte del comitato per la gestione della biblioteca universitaria e del comitato responsabile dell'assegnazione dei fondi di ricerca. È intervenuto alla costruzione di un curriculum di corso di laurea nel medesimo Ateneo. Ha tenuto alcune lezioni seminariali aperte al pubblico in Italia e all'estero (terza missione). In qualità di relatore ha partecipato a diversi convegni nazionali e internazionali con relazioni pertinenti al settore disciplinare L-ART/06, contribuendo in alcuni casi alla loro organizzazione.

Nel 2003 il candidato ha conseguito il secondo posto al premio di critica cinematografica *Adelio Ferrero*.

Dai materiali caricati informaticamente dal candidato risulta che Marco Grosoli ha ottenuto l'abilitazione alla seconda fascia di insegnamento per il settore disciplinare L-Art/06 valida dal 6/11/2018 al 6/11/2027.

Il candidato ha inoltre prodotto negli anni e in continuità un cospicuo numero di articoli e saggi.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione: più che buono

#### **Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti**

A partire dal 2016 sino ad oggi è Assistant Professor in Film Studies alla Habib University di Karachi (Pakistan) risultando titolare di insegnamenti del settore disciplinare L-ART/06. In precedenza, tra il 2013 e il 2016 ha tenuto alcune decine

di ore di lezione, e molte altre seminari, per il corso di livello master presso la University of Kent.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, più che buono.

Non è prevista dal bando attività assistenziale.

L'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese e l'accertamento della qualificazione scientifica sono stati effettuati attraverso la valutazione del curriculum, dei titoli, e delle pubblicazioni scientifiche.

Padova, 30 settembre 2020

#### LA COMMISSIONE

Prof.ssa Alessandra Lischi, presso l'Università di Pisa

Prof. Christian Uva, presso l'Università degli Studi RomaTre

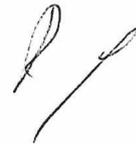
Prof.ssa Rosamaria Salvatore presso l'Università degli Studi di Padova

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rosamaria Salvatore', written in a cursive style.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2020PA181- allegato 5 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica per il settore concorsuale 10/C1, per il settore scientifico disciplinare L-ART/06, ai sensi dell'art. 18 comma 1, bandita con Decreto Rettorale n. 849 del 2 marzo 2020.

**Allegato al verbale n. 3**



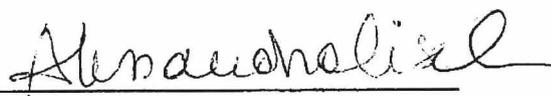
**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

La sottoscritta Prof. ssa Alessandra Lischi membro della Commissione giudicatrice della procedura sopra indicata.

dichiara

con la presente di aver partecipato, per via telematica via Skype e telefonica, e via posta istituzionale dal seguente indirizzo: [alessandra.lischi@unipi.it](mailto:alessandra.lischi@unipi.it) alla stesura del verbale n. 3 e di concordare con quanto scritto nel medesimo a firma del Prof.ssa Rosamaria Salvatore, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Padova per i provvedimenti di competenza.

30 settembre 2020

  
\_\_\_\_\_  
firma

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2020PA181- allegato 5 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica per il settore concorsuale 10/C1, per il settore scientifico disciplinare L-ART/06, ai sensi dell'art. 18 comma 1, bandita con Decreto Rettorale n. 849 del 2 marzo 2020.

**Allegato al verbale n. 3**

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

Il sottoscritto Prof. Christian Uva membro della Commissione giudicatrice della procedura sopra indicata.

dichiara

con la presente di aver partecipato, per via telematica con le seguenti modalità: via Skype e telefonica, e via posta istituzionale, al seguente indirizzo email: christian.uva@uniroma3.it, alla stesura del verbale n. 3 e di concordare con quanto scritto nel medesimo a firma della Prof.ssa Rosamaria Salvatore, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Padova per i provvedimenti di competenza.

30 settembre 2020

---

firma